

# CAMERA DEI DEPUTATI N. 2162

## PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**BRUZZONE, MOLINARI, CATTOI, CARLONI, DAVIDE BERGAMINI,  
PIERRO, PRETTO, BOF, CAVANDOLI, DARA, ZOFFILI**

Modifica all'articolo 2 della legge 11 febbraio 1992, n. 157, in materia di esclusione del lupo (*canis lupus*) dall'elenco delle specie particolarmente protette

*Presentata il 4 dicembre 2024*

ONOREVOLI COLLEGHI! – Secondo l'ultimo monitoraggio condotto dall'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, in Italia sono presenti circa 3.500 lupi, concentrati prevalentemente negli Appennini, in una forbice compresa tra i 2.100 e i 2.850 esemplari. Lo studio pubblicato sulla rivista scientifica *Wiley Ecology & Evolution* ha rivelato che i lupi hanno già occupato gran parte del territorio nazionale. La crescita numerica di questo grande carnivoro risulta essere esponenziale: circostanza impressionante se si considera che questo animale era giunto quasi sull'orlo dell'estinzione solo pochi decenni fa.

Nella riunione del 25 settembre 2024, il Comitato dei rappresentanti permanenti dei Paesi dell'Unione europea (Coreper I) ha votato a favore di una proposta della Com-

missione europea, avanzata il 20 dicembre 2023, per abbassare il livello di protezione della specie lupo (*canis lupus*), passandola da «specie di fauna strettamente protetta» a «specie di fauna protetta». Tale voto è stato poi confermato dai Ministri dell'ambiente degli Stati membri dell'Unione europea (solo due Paesi si sono espressi in maniera contraria e tre Paesi si sono astenuti), di fatto modificando lo *status* di protezione dei lupi nell'ambito della Convenzione per la conservazione della vita selvatica e dei suoi biotopi in Europa (cosiddetta Convenzione di Berna), ratificata con legge 5 agosto 1981, n. 503, in modo da consentire più «flessibilità» alle autorità competenti nella gestione dei crescenti conflitti con le attività umane, in particolare l'allevamento in certe regioni, dovuti all'au-

mento della popolazione di questi animali. La proposta della Commissione corrispondeva in larga parte alla posizione espressa nella risoluzione del Parlamento europeo del 24 novembre 2022 sulla protezione degli allevamenti di bestiame e dei grandi carnivori in Europa (2022/2952(RSP)).

Il 3 dicembre 2024, il Comitato permanente della Convenzione di Berna ha votato a favore della suddetta proposta, la quale determinerà lo spostamento del *canis lupus* dall'Appendice II all'Appendice III della Convenzione di Berna.

La modifica entrerà in vigore il 7 marzo 2025: dopo quella data, l'Unione europea potrà adeguare i corrispondenti allegati della direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, meglio conosciuta come direttiva *Habitat*, e consentirà agli Stati membri di poter attuare politiche di contenimento attraverso piani regionali per la corretta gestione della fauna selvatica.

Il lupo è un animale protetto proprio grazie alla Convenzione di Berna, la quale ha come obiettivo la salvaguardia della flora, della fauna e degli *habitat* naturali. Per farlo, suddivide le specie in allegati diversi a seconda della forza del loro stato di protezione.

L'approvazione della modifica dello *status* del lupo è il primo passo di un *iter* legislativo lungo e complesso. Inoltre, la Convenzione di Berna è il documento da cui discendono la direttiva *Habitat* e le leggi nazionali dei diversi Paesi, non solo dell'U-

nione europea. Dopo aver modificato la Convenzione di Berna è necessario dunque adeguare tutte le altre fonti normative che da essa traggono spunto.

Resterà comunque salva la possibilità per gli Stati membri di mantenere una disciplina più rigorosa ma, al contempo, ci sarà la possibilità per Paesi come l'Italia, con proprie leggi, di modificare la disciplina in merito alla tutela del lupo, riducendone lo *status* di protezione.

Giova sottolineare che la modifica della Convenzione di Berna non comporterà una automatica apertura della « caccia al lupo », ossia consentendo che questo diventi una specie cacciabile tutti i giorni dell'anno senza limiti: poiché il lupo rimarrà una specie protetta ai sensi della Convenzione di Berna, le misure di tutela degli Stati membri dovranno comunque raggiungere e mantenere uno stato di conservazione « soddisfacente ».

La presente proposta di legge, che si compone di un unico articolo, modifica l'articolo 2 della legge 11 febbraio 1992, n. 157, il quale reca l'elenco delle specie mammiferi e uccelli particolarmente protette, anche sotto il profilo sanzionatorio, andando ad anticipare il recepimento delle modifiche degli Allegati II e III della Convenzione di Berna, che prevedranno l'abbassamento dello *status* di protezione del lupo da « rigorosamente protetto » a « protetto ».

## PROPOSTA DI LEGGE

—

### Art. 1.

1. All'articolo 2, comma 1, lettera *a*), della legge 11 febbraio 1992, n. 157, le parole: « lupo (*Canis lupus*) » sono soppresse.



\*19PDL0119620\*